

Pubblicato il 25/10/2017

N. 05606/2017 REG.PROV.CAU.

N. 05831/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5831 del 2017, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

XXXXXXXXXX, rappresentato e difeso dagli avvocati Nicola Palmiotti, Margherita Zezza, con domicilio eletto presso lo studio Michele Rosario Luca Lioi in Roma, viale Bruno Buozzi N. 32;

contro

Ministero dell'Interno, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

del Verbale di notifica dell'accertamento della condizione di “non idoneo al servizio di Polizia” emesso dalla Commissione per l'Accertamento dei Requisiti Psico-Fisici del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 559 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica

Sicurezza, con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12E.7.16/548 del 16 gennaio 2017;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da XXXXXXXXXX il 21\9\2017 :

Del Decreto del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per le Risorse Umane - prot. n. n. 333-B/12 E.8.16/8858 del 22 giugno 2017, successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie concorsi del 26 giugno 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un totale di 614 allievi agenti della Polizia di Stato (all.9).

- Di tutti gli atti alla stessa presupposti conseguenti e/o connessi ivi inclusi gli atti già espressamente impugnati con il ricorso introduttivo del presente giudizio e, partitamente:

- del Verbale di notifica dell'accertamento della condizione di “NON IDONEO AL SERVIZIO DI POLIZIA” emesso dalla Commissione per l'Accertamento dei Requisiti Psico-Fisici del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 559 allievi agenti della Polizia di Stato indetto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12E.7.16/548 del 16.01.2017 (all. 2 in atti);

- tutti gli atti allo stesso presupposti, conseguenti e/o connessi, ivi incluse eventuali relazioni istruttorie allo stato non conosciute ed ivi incluso, ove necessario, il provvedimento di sospensione dal concorso del 20.04.2017.

NONCHE' PER LA RIAMMISSIONE DEL RICORRENTE

ALLE PROVE DI CONCORSO

e conseguente inserimento dello stesso nella predetta graduatoria di merito al posto ad egli effettivamente spettante, previa rettifica della medesima

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 il dott. Salvatore Mezzacapo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che in esito a verifica effettuata dal Policlinico Militare di Roma, in atti del presente giudizio, il ricorrente è stato giudicato idoneo a proseguire l'iter concorsuale per il reclutamento di n. 559 allievi agenti della Polizia di Stato

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater) accoglie la domanda cautelare e, per l'effetto, dispone l'ammissione del ricorrente, idoneo quanto all'accertamento dei requisiti psico-fisici, a proseguire l'iter concorsuale.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente, Estensore

Donatella Scala, Consigliere

Fabio Mattei, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO